

Teatro Parioli Il riconoscimento va ai personaggi dello spettacolo che con le loro attività danno lustro alle Forze dell'Ordine

Il premio Apoxiomeno al «duro» Mark Strong



Protagonisti Mark Strong con Robert Moresco e Orazio Anania

di **Valentina Conti**

Tra un complimento alle attrici di casa nostra e una battuta su come è stato informato del riconoscimento ("Un mio amico mi ha detto che le Forze dell'Ordine italiane mi stavano cercando..."), l'attore britannico Mark Strong è approdato nella Capitale per essere premiato al Teatro Parioli nell'ambito della XXIIa edizione dell'"Apoxiomeno Award", dedicato alle arti performative con cine-

ma, televisione, musica, arte e sport in divisa. Con lui sul palco anche la moglie Liza Marshall. Per lui e per Robert Moresco, vincitore del Premio Oscar come migliore sceneggiatura originale per CRASH, riconoscimento in ricordo di Alberto Sordi, da sempre molto sensibile al tema della legalità. Sono stati entrambi insigniti dal nipote del celebre attore romano, il giornalista Igor Righetti. L'idea del premio, presentato da Annalisa Dianti Cordone e Francesco Anania, è del Tenente Colonnello Orazio Anania, curatore della direzione artistica della kermesse. Il premio viene assegnato a personaggi dello spettacolo e della cultura internazionale, che attraverso la loro attività lavorativa o professionale hanno dato lustro alle Forze dell'Ordine. Tra i premiati anche Alessandro Meluzzi, sociologo criminologo, i Peshmerga, l'esercito del Kurdistan che ha sconfitto l'Isis fermandone una preoccupante avanzata, il regista Duccio Forzano,

il Comandante Generale dei Vigili del Fuoco, Gioacchino Giomi, Jan Maciejewski, sociologo dell'Università di Wrocław (Breslavia), i colonnelli Corinna Gerogescu della Polizia Nazionale della Romania e Olaru Florin, in rappresentanza dell'I.P.A. (International Police Association), organo del Consiglio Economico e Sociale d'Europa, dell'ONU e dell'O.A.S., tra i patrocinanti l'evento. E poi il luogotenente dei carabinieri Francesco Esposito, Franco Lechner, in arte Bombolo, rappresentato dalla figlia Stefania, Roberto Riccardi, Colonnello dei Carabinieri e Capo Ufficio Stampa dell'Arma, Luca Serra Bigazzi, Maggiore della Polizia privata ed Enrica Cammarano, premiata per la sua attività di giornalista a favore delle Forze dell'Ordine. Non è mancato un messaggio di comunicazione sociale con la proiezione del video "La vita è una danza", alla presenza dei ragazzi speciali di Olivarella (Me). Autorevole il parterre delle personalità presenti.

